



Oggetto: [ID: 8953] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "Nuovo gruppo di generazione e pompaggio denominato "VALCIMARRA II". Proponente: Enel Produzione S.p.A. Invio osservazioni.

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

e p. c. Regione Marche
Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile
- Direzione Ambiente e Risorse Idriche
Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
regione.marche.valutazamb@emarche.it

La presente fa seguito alla nota Prot. n. 124034 del 07/10/2022, acquisita in pari data al Prot. n. 27191, con la quale è stata trasmessa la comunicazione relativa alla procedibilità dell'istanza e alla pubblicazione della documentazione relativa al progetto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006.

Ai sensi dell'art. 24 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, si esprimono le seguenti osservazioni in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale.

1. risulta opportuna l'effettuazione di un approfondimento finalizzato a definire puntualmente le Amministrazioni potenzialmente interessate dagli impatti sull'ambiente, dovuti alla realizzazione dell'intervento proposto e, in particolare, gli ulteriori Comuni di Fiastra (Lago del Fiastrone), Valfornace (Lago di Polverina) e Camerino (Lago di Polverina e per gli eventuali ulteriori impatti);
2. per quanto riguarda l'impatto sulla viabilità e sui ricettori lungo la stessa, interessata dal trasporto dei materiali (nello specifico sull'utilizzo della viabilità provinciale), è necessaria la stima dei flussi di traffico dei veicoli diretti o in uscita dal cantiere e la verifica della capacità e idoneità della viabilità esistente, anche in relazione al cumulo con le attività presenti nonché l'indicazione delle necessarie mitigazioni;
3. in considerazione del ruolo svolto nel passato dalla Provincia, sulla gestione delle fioriture di specie tossiche dell'alto bacino del Chienti e di altri invasi del territorio, nonché per il monitoraggio del fenomeno affidato ad ARPAM, in merito agli impatti derivanti dal rimescolamento delle acque dei due invasi aventi caratteristiche costruttive e habitat diversi, si ritiene necessario descrivere con maggior dettaglio le caratteristiche ecologiche dei medesimi invasi, con particolare riferimento alle loro caratteristiche chimico-fisiche, al fitoplancton nonché alle potenziali modifiche conseguenti alla realizzazione del progetto;
4. in relazione al punto precedente, devono essere indicate le misure di mitigazione previste per ridurre l'introduzione e diffusione di specie da un invaso all'altro, specie per quelle a comportamento invasivo, la torbidità delle acque, la tutela dell'ittiofauna, delle altre specie animali e per la perdita di habitat con particolare riferimento al Lago di Polverina, nelle aree che saranno soggette a cicli di asciugatura a causa delle fluttuazioni di livello in fase di esercizio;
5. devono essere richiamati i principali contenuti dei progetti di gestione degli invasi relativi al Fiastrone e a Polverina di cui all'art. 114 del D. Lgs. 152/2006, specificate le interferenze con gli stessi e le relative modalità di esercizio/coordinamento.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Gestione del
Territorio e Ambiente
Arch. Maurizio Scarpecci